

Settembre 2013

FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

■ A settembre il fatturato dell'industria, al netto della stagionalità, registra un aumento dello 0,1% rispetto ad agosto, con un incremento dello 0,7% sul mercato interno e un calo dello 0,8% su quello estero.

■ Corretto per gli effetti di calendario (i giorni lavorativi sono stati 21 contro i 20 di settembre 2012), il fatturato totale diminuisce in termini tendenziali dell'1,0%, con un calo del 3,4% sul mercato interno e un incremento del 4,4% su quello estero.

■ Gli indici destagionalizzati del fatturato segnano incrementi congiunturali per i beni strumentali (+2,7%) e per l'energia (+0,1%), mentre registrano flessioni per i beni intermedi (-1,2%) e per i beni di consumo (-0,5%).

■ L'indice grezzo del fatturato cresce, in termini tendenziali, del 2,2%: il contributo più ampio a tale aumento viene dalla componente estera dei beni strumentali.

■ Per il fatturato l'incremento tendenziale più rilevante si registra nella fabbricazione di mezzi di trasporto (+13,5%), mentre una sensibile diminuzione riguarda la fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-11,6%).

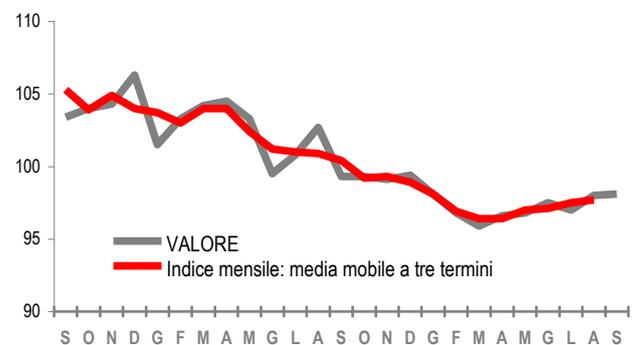
■ Per gli ordinativi totali, si registra un incremento congiunturale dell'1,6%, sintesi di un aumento del 4,8% degli ordinativi esteri e una flessione dello 0,8% di quelli interni.

■ Nel confronto con il mese di settembre 2012, l'indice grezzo degli ordinativi segna un aumento del 7,3%. L'incremento più rilevante si registra nella fabbricazione di computer e prodotti di elettronica (+39,5%), mentre la flessione maggiore si osserva nella fabbricazione di apparecchiature elettriche (-14,5%).

■ In occasione della diffusione dei dati relativi a settembre 2013 si è operata una revisione retrospettiva degli indici (si veda la nota metodologica).

FATTURATO DELL'INDUSTRIA

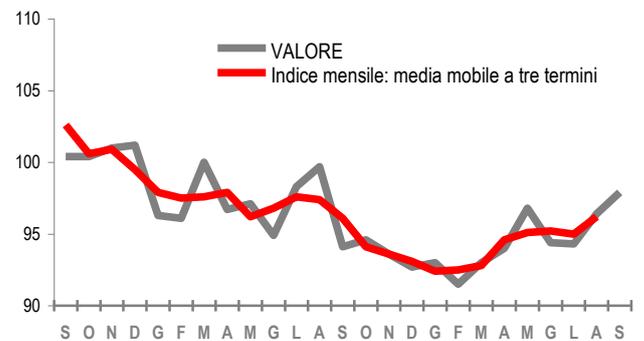
Settembre 2011-settembre 2013, indici destagionalizzati e medie mobili



indici

ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

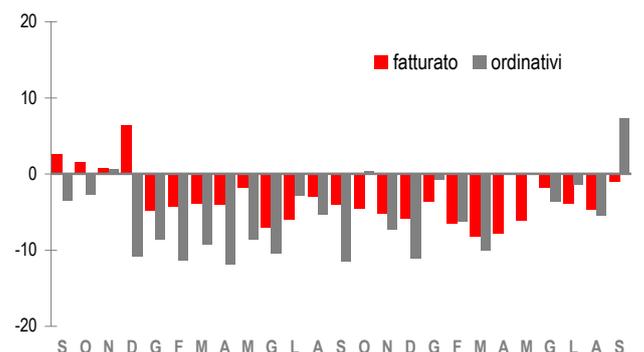
Settembre 2011-settembre 2013, indici destagionalizzati e medie mobili



indici

FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

Settembre 2011-settembre 2013, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

PROSPETTO 1. FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

Settembre 2013, variazioni percentuali (indici base 2010=100)

	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario		Dati grezzi	
	Set 13 Ago 13	Lug-Set 13 Apr-Giu 13	Set 13 Set 12	Gen-Set 13 Gen-Set 12	Set 13 Set 12	Gen-Set 13 Gen-Set 12
Fatturato totale	+0,1	+0,7	-1,0	-4,8	+2,2	-4,8
Interno	+0,7	+0,3	-3,4	-7,4	-0,5	-7,3
Esteri	-0,8	+1,5	+4,4	+0,6	+8,3	+0,6
Ordinativi totali	+1,6	+1,2	-	-	+7,3	-2,3
Interni	-0,8	+0,2	-	-	+1,6	-5,4
Esteri	+4,8	+2,5	-	-	+16,4	+2,1

Raggruppamenti principali di industrie

Gli indici destagionalizzati del fatturato per raggruppamenti principali di industrie segnano variazioni congiunturali positive per i beni strumentali (+2,7%) e per l'energia (+0,1%) e variazioni negative per i beni intermedi (-1,2%) e per i beni di consumo (-0,5%, rispettivamente -3,0% per quelli durevoli e -0,1% per quelli non durevoli).

L'indice del fatturato corretto per gli effetti di calendario in settembre aumenta in termini tendenziali del 6,3% per i beni strumentali e diminuisce del 12,4% per l'energia, del 2,9% per i beni intermedi e dell'1,3% per i beni di consumo (-2,0% per quelli durevoli e -1,1% per quelli non durevoli).

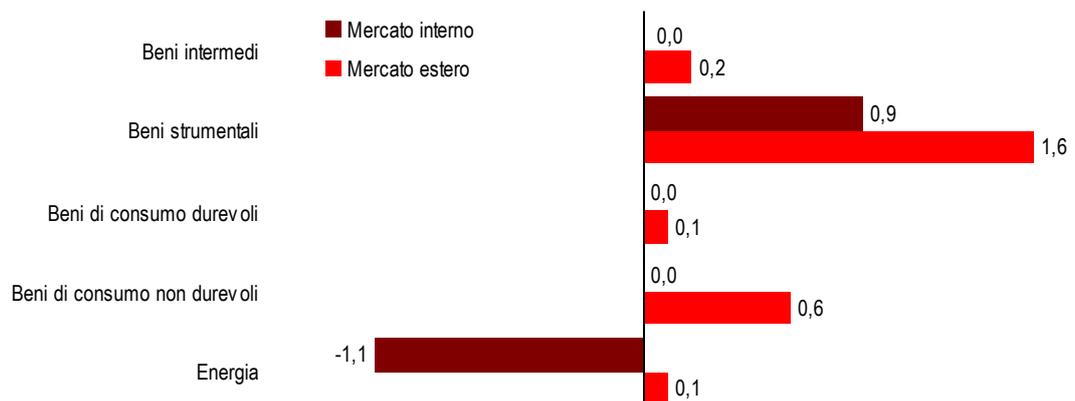
PROSPETTO 2. FATTURATO DELL'INDUSTRIA PER RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE

Settembre 2013, variazioni percentuali (indici base 2010=100)

Raggruppamenti principali di industrie	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario	
	Set 13 Ago 13	Lug-Set 13 Apr-Giu 13	Set 13 Set 12	Gen-Set 13 Gen-Set 12
Beni di consumo	-0,5	-0,9	-1,3	-1,8
Durevoli	-3,0	-0,2	-2,0	-2,8
Non durevoli	-0,1	-1,0	-1,1	-1,6
Beni strumentali	+2,7	+3,0	+6,3	-4,1
Beni intermedi	-1,2	+0,1	-2,9	-4,7
Energia	+0,1	+2,3	-12,4	-16,2
Totale al netto Energia	+0,1	+0,6	+0,2	-3,6
Generale	+0,1	+0,7	-1,0	-4,8

FIGURA 1. CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE TENDENZIALE DELL'INDICE GREZZO DEL FATTURATO TOTALE DEI RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE PER MERCATO

Settembre 2013, punti percentuali (indici base 2010=100)



Settori di attività economica

In settembre, nel confronto con lo stesso mese del 2012, l'indice del fatturato corretto per gli effetti di calendario, segna le variazioni positive più significative nei settori della fabbricazione di mezzi di trasporto (+13,5%), della fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (+5,5%) e delle altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature (+2,9%); le flessioni più marcate si rilevano nelle attività estrattive (-13,2%), nella fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-11,6%) e nella fabbricazione di prodotti chimici (-6,8%).

Le variazioni positive più rilevanti dell'indice grezzo degli ordinativi riguardano la fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi (+39,5%), la fabbricazione di mezzi di trasporto (+25,5%) e la fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a. (+13,8%); variazioni negative si registrano nella fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche (-14,5%) e nella fabbricazione di prodotti chimici (-4,7%).

PROSPETTO 3. FATTURATO TOTALE CORRETTO PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO E ORDINATIVI TOTALI GREZZI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

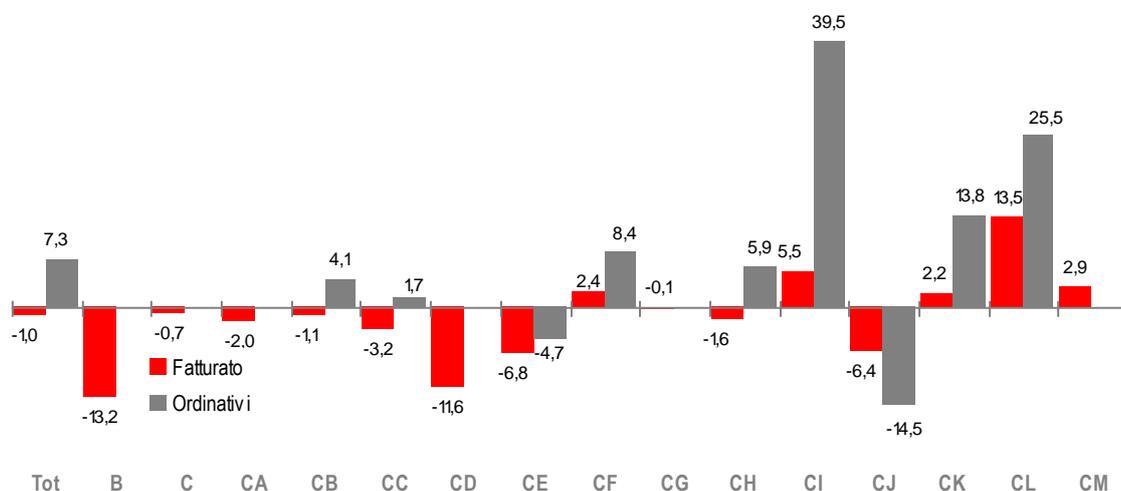
Settembre 2013, variazioni percentuali (indici base 2010=100)

Settori di attività economica	Fatturato	Ordinativi (a)
	Set 13 Set 12	Set 13 Set 12
B Attività estrattive	-13,2	-
C Attività manifatturiere	-0,7	-
CA Industrie alimentari, bevande e tabacco	-2,0	-
CB Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-1,1	+4,1
CC Industria del legno, della carta e stampa	-3,2	+1,7
CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	-11,6	-
CE Fabbricazione di prodotti chimici	-6,8	-4,7
CF Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	+2,4	+8,4
CG Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-0,1	-
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	-1,6	+5,9
CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, app. di misurazione e orologi	+5,5	+39,5
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	-6,4	-14,5
CK Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	+2,2	+13,8
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	+13,5	+25,5
CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	+2,9	-
Generale	-1,0	+7,3

(a) Gli ordinativi non vengono rilevati per i settori B, C, CA, CD, CG e CM.

FIGURA 2. FATTURATO TOTALE CORRETTO PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO E ORDINATIVI (a) TOTALI GREZZI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (b)

Settembre 2013, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente (indici base 2010=100)



(a) Gli ordinativi non vengono rilevati per i settori B, C, CA, CD, CG e CM.

(b) Settori di attività economica: B - Attività estrattive; C - Attività manifatturiere; CA - Industrie alimentari, bevande e tabacco; CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC - Industria del legno, della carta e stampa; CD - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati; CE - Fabbricazioni di prodotti chimici; CF - Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici; CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH - Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti); CI - Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; CJ - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche; CK - Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.; CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto; CM - Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature.

Glossario

Beni di consumo durevoli: includono, tra gli altri, la fabbricazione di apparecchi per uso domestico, la fabbricazione di mobili, motocicli, la fabbricazione di apparecchi per la riproduzione del suono e dell'immagine.

Beni di consumo non durevoli: includono, tra gli altri, la produzione, la lavorazione e la conservazione di prodotti alimentari e bevande, alcune industrie tessili, la fabbricazione di prodotti farmaceutici.

Beni intermedi: includono, tra gli altri, la fabbricazione di prodotti chimici, la fabbricazione di metalli e prodotti in metallo, la fabbricazione di apparecchi elettrici, l'industria del legno, la fabbricazione di tessuti.

Beni strumentali: includono, tra gli altri, la fabbricazione di macchine e motori, la fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione e controllo, la fabbricazione di autoveicoli.

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'apporto dell'evoluzione di una singola componente alla variazione tendenziale dell'indice aggregato. Quest'ultima viene scomposta nella somma dei contributi attribuibili a ciascuna delle sue componenti. Il contributo alla variazione tendenziale è definita, per ogni componente, dalla media aritmetica ponderata della variazione degli indici del fatturato e del peso relativo nel periodo posto a confronto

Energia: include l'industria estrattiva di materie prime energetiche (petrolio, gas naturale, lignite), l'industria della raffinazione.

Indice degli ordinativi: misura la variazione nel tempo delle commesse ricevute dalle imprese industriali espresse a prezzi correnti.

Indice del fatturato: misura la variazione nel tempo delle vendite delle imprese industriali espresse a prezzi correnti.

Indici corretti per gli effetti di calendario: serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile al diverso numero di giorni lavorativi.

Indici destagionalizzati: serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile, oltre che al diverso numero di giorni lavorativi, agli effetti stagionali.

Mercato estero: l'insieme dei clienti operanti fuori dal territorio italiano.

Mercato interno: l'insieme dei clienti operanti sul territorio italiano.

Raggruppamenti principali di industrie: beni di consumo durevoli, beni di consumo non durevoli, beni strumentali, beni intermedi ed energia. Il Regolamento della Commissione europea (CE) 656/2007 fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica. L'Istat pubblica anche l'indice per i beni di consumo nel loro complesso, ottenuto come media ponderata degli indici dei beni di consumo durevoli e quelli non durevoli.

Settori di attività economica secondo la classificazione SNA/ISIC A38. La classificazione NACE Rev. 2 non prevede, nella struttura degli aggregati, le Sotto-Sezioni. Per continuità storica con l'informazione precedentemente fornita prima del gennaio 2009, nel Prospetto 3 sono pubblicati gli indici per settore di attività economica.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.